

2.4 Modalità di utilizzo di eventuali finanziamenti provenienti da altre Leggi nazionali o regionali per attività affini o concorrenti allo sviluppo e potenziamento delle stesse finalità: L. 43/98 sostegno abitativo L. R. 30/98 sostegno economico - contributi; F.S.E per corsi di formazione professionale;

2.5 Area territoriale interessata al progetto:

Contesto di riferimento

I comuni aderenti al progetto sono i seguenti : Acquaviva Picena, Cupramarittima, Grottammare, S.Benedetto del Tronto, Monteprandone e Ripatransone.

L'area territoriale comprende dunque i comuni della costa ed alcuni dei comuni che sono maggiormente collegati, a livello di viabilità e mezzi di trasporto, con i primi. Sono i comuni con il maggior numero di abitanti e di giovani e dove l'incidenza del fenomeno della tossicodipendenza ed alcoldipendenza è maggiormente visibile e rilevante.

Ciascuno degli Enti menzionati ha già messo in atto , avendo ricevuto richieste, interventi simili attingendo, quando non ottenevano il finanziamento, a fondi comunali.

Nei tavoli di concertazione è emersa, da parte dei referenti dei comuni menzionati, l'esigenza di proseguire l'intervento "Borse di lavoro" in considerazione delle continue richieste da parte dell'utenza ma attuando un intervento integrato sociale - sanitario che possa permettere di ovviare alle carenze/ difficoltà incontrate in precedenza.

2.6 Dati generali di progetto: descrizione del contenuto, obiettivi, tipologia e stima del numero dei destinatari, modalità operative, durata fasi, obiettivi intermedi e ricadute sul territorio;

Obiettivi generali e ricadute sul territorio

La dislocazione di risorse in direzione di un efficace intervento sul fenomeno della tossicodipendenza, non può prescindere dalla constatazione che l'efficacia della riabilitazione comprende non solo l'interruzione dell'uso di sostanze , ma il reinserimento attivo nel tessuto sociale e produttivo.

Il progetto si prefigge come scopo finale l'inserimento lavorativo di soggetti che abbiano concluso le tappe di affrancamento dalla dipendenza da sostanze. Gli interventi hanno lo scopo di valorizzare le capacità e le risorse dell'utente ricollocandolo nel ruolo di soggetto attivo nella ricostruzione della propria posizione umana e sociale.

Nel campo dell'inserimento lavorativo è fondamentale attivare un lavoro di rete e di integrazione fra servizi pubblici, del privato sociale e privati. Tale lavoro di rete, pur essendo un presupposto, in questo contesto territoriale, diventa congiuntamente un obiettivo da perseguire. La condivisione degli obiettivi e la disponibilità di tutti a collaborare possono rendere possibile il ridimensionamento di barriere e pregiudizi esistenti a più livelli che oltre ad impedire un reale reinserimento, sono fattori concomitanti nel determinare il disagio e le sue svariate espressioni.

Tipologia del servizio e modalità di realizzazione

Destinatari della borsa lavoro sono i soggetti, residenti nel Comune di S. Benedetto del Tronto, di Acquaviva Picena, di Cupramarittima, di Grottammare, di Monteprandone e di Ripatransone, che abbiano concluso un programma terapeutico o di diversa tipologia segnalati termalmente dal Ser.T. della Asi 12 alle rispettive amministrazioni comunali. La durata del programma è stata

definita in anni 2 ma, trattandosi di interventi individuanti, si potranno avere variazioni in difetto o in eccesso.

Fase 1

Borsa lavoro L'inserimento verrà effettuato presso i rispettivi settori comunali o presso le eventuali Ditte che s renderanno disponibili, previo colloquio con un tutor figura che affianca il ragazzo nella riprogettazione della propria vita, tenendo conto delle sue inclinazioni ai fini di un adeguato inserimento nel mondo del lavoro- **Vedi progetto 2a in fondo a questa scheda**), finalizzato alla verifica di risorse (anche familiari) e degli interessi del soggetto richiedente. Il ragazzo insieme al tutor, deciderà quale percorso formativo (corsi di qualificazione specifici) intraprendere per il suo futuro lavorativo ed eventualmente terminare almeno il ciclo d'istruzione obbligatorio. A tal fine sono già stati presi accordi con il Centro territoriale permanente per l'istruzione e formazione adulti Scuola Media "Cappella Curzi" che comunicherà ai Servizi sociali del Comune di San Benedetto del Tronto le tipologie dei corsi attivati presso l'istituto, in concomitanza dell'apertura delle iscrizioni.

Il servizio si svolgerà dal lunedì alla domenica per un massimo di 5 giorni settimanali effettuando n. 4 ore giornaliere. Il monte ore settimanale potrà essere variato a seconda di specifiche esigenze. La durata è trimestrale ed in base ai risultati ottenuti potrà essere rinnovata. Il sussidio di L. 650.000 mensili viene erogato al soggetto come contributo economico socio-assistenziale ed è fonte di gratificazione personale che incentiva la frequenza dell'ambiente e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnatigli. Le eventuali assenze dal servizio dovranno essere comunicate e giustificate.

Fase 2

Successivamente (indicativamente dopo 6-12 mesi, a seconda delle caratteristiche individuali) il nominativo del ragazzo verrà inserito nelle banche dati delle agenzie per il lavoro interinale che operano nel nostro territorio (main power-adecco).

Trattandosi di lavoro interinale il ragazzo non sarà impegnato in modo continuativo, pertanto, qualora se ne ravvisi la necessità si potrà, nei periodi di pausa lavoro prolungati integrare con attività di borsa lavoro sostenuta da un contributo.

Anche in questa fase di passaggio finalizzata ad un definitivo inserimento nel mondo del lavoro ci si potrà avvalere della professionalità del tutor il quale avrà il compito di rapportarsi anche con le eventuali ditte con la funzione di mediazione delle esigenze.

Obiettivi intermedi

- .- Predisposizione di progetti individualizzati relativamente all'autodefinizione del Sé;
- Flessibilità nel cambiare i progetti in itinere;
- Coinvolgimento delle famiglie e/o del volontariato;

Intervento continuativo

Sia durante la fase 2 di, fondamentale importante sarà la collaborazione offerta dal Ser T Asl 12 alle Amministrazioni comunali. Infatti il servizio garantisce:

- o la segnalazione dei soggetti destinatari del servizio / opportunità di inserimento,
- o il controllo dei metaboliti urinari;
- o il sostegno individuale e/o di gruppo ;
- o verifica periodica con il tutor e/o i referenti comunali circa l'andamento dei progetti individuali;

Fase 3

Formazione per gli operatori coinvolti nel progetto. Parallelamente all'attivazione del servizio borsa lavoro sarà attivato un breve corso relativo alle modalità d'orientamento al lavoro per il tutor e per tutto il personale che a vario titolo prenderanno parte all'attuazione del servizio (così come previsto dal progetto Diogene predisposto dalla Cooperativa Ama -Aquilone).

Intervento di supporto:

Viene istituito un fondo di supporto per gli utenti, residenti nell'ambito territoriale, al termine del programma di recupero, inseriti nel progetto o effettuanti la fase di reinserimento socio- lavorativo presso cooperative o ditte finalizzato a sopperire alle necessità che, come si è notato in precedenza, comunemente ricorrono in questo periodo (esempio esame del capello per il rinnovo della patente di guida, acquisto di un mezzo per lo spostamento al posto di lavoro, pratiche giudiziarie ecc).

Principi da rispettare nell'espletamento del servizio da parte dei soggetti fruitori

I soggetti fruitori dovranno sottoscrivere al Ser.T. il loro assenso:

- per il controllo dei metaboliti urinari che attestino la mancata assunzione di sostanze stupefacenti incluso il metadone;
 - per autorizzare il Ser.T. alla trasmissione del proprio nominativo al Comune di S. Benedetto del Tronto;
- Gli stessi dovranno, altresì, inoltrare specifica domanda al Comune nella quale dichiareranno:
- di essere a conoscenza che l'inserimento nel programma borsa lavoro non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro dipendente;
 - di fornire i risultati dei metaboliti urinari depositati presso il locale Ser.T., qualora gli operatori del Comune ne facciano richiesta. Il mancato deposito delle urine e/o la mancata consegna dei risultati senza giustificato motivo comporta l'interruzione della borsa lavoro;
 - di essere consapevoli che si procederà alla sospensione della borsa lavoro qualora fosse accertato l'uso di sostanze stupefacenti e qualora i responsabili di servizio, ove sono assegnati per espletare le mansioni di borsa lavoro, relazionano negativamente circa il loro andamento;
 - di essere consapevoli che qualora si riscontri un consumo problematico di bevande alcoliche, è richiesta l'astensione totale dall'assunzione delle stesse e verranno richiesti trattamenti socio-riabilitativi specifici.

Competenze del Comune Capofila

Il Comune si impegna a predisporre tutte le pratiche di tipo amministrativo finalizzate:

- all' approvazione ed attivazione del progetto in argomento;
- all'individuazione ed inserimento del tutor, avvalendosi della collaborazione dell'Associazione "La Speranza" , nonché alla vigilanza sulla sua attività;
- liquidazione prestazioni tutor,
- liquidazione agli Enti attivanti borse lavoro della quota relativa alle 10 mensilità di "servizio" e delle quote per le apposite polizze assicurative ed Inail;
- alla liquidazione del contributo mensile ai soggetti fruitori del proprio comune;
- funzioni di raccordo fra tutti gli enti coinvolti nel progetto;
- rendicontazione di tutte le spese effettuate;

Competenze comuni aderenti al progetto

Il Comune si impegna a predisporre tutte le pratiche di tipo amministrativo finalizzate:

- all' approvazione ed attivazione del progetto in argomento;
- al versamento della quota di compartecipazione al progetto al comune capofila;
- alla liquidazione del contributo mensile ai soggetti fruitori del proprio comune ;
- alla stipula di apposite polizze assicurative ed Inaii;
- alla rendicontazione delle proprie spese effettuate;

Si impegnano a segnalare tempestivamente al comune capofila eventuali carenze nell'attuazione del servizio

2.7 Metodologie per la diffusione dei risultati e sistema di valutazione del progetto (indicatori di risultato, strumenti e sistemi di rilevazione, modalità di trasferimento dei risultati alla Regione, alla Amministrazione Provinciale ed al territorio, strumenti per dare visibilità alla realizzazione del progetto ed al suo esito, per favorire maggiore partecipazione e condivisione sia da parte dei progetti interessati che dall'opinione pubblica, ed infine illustrazione di eventuali collegamenti con iniziative assunte dall'Unione Europea):

- utilizzo della stampa ai fini della sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Inserimento dell'intervento con breve descrizione delle finalità nel sito web del Comune: [www.comune, san-benedetto-del-tronto.AP.it](http://www.comune.san-benedetto-del-tronto.AP.it).
- Comunicazione ai medici di medicina generale che sono più a diretto contatto con i familiari dell'utenza al fine di una diffusione delle possibilità di intervento.
- Comunicazione, ai fini di creare un rapporto di collaborazione con la Confesercenti, Confcommercio, Confindustria e Sindacati.
- Trasmissione all'Amministrazione provinciale ed alla Regione Marche della dispensa redatta a progetto ultimato contenente le modalità di attuazione del servizio e gli obiettivi raggiunti.
- Il collegamento con iniziative assunte dall'Unione Europea riguarda soltanto l'eventuale partecipazione od organizzazione di corsi di formazione specifici finanziati dal F.S.E.

Gli indicatori di risultato:

- n. richieste;
- n. interventi attuati;
- n. servizi coinvolti nel programma;
- n. inserimenti lavorativi effettuati,
- valutazione inserimento sociale globale (cura del sé, autogestione della quotidianità.....);
- definizione di progetti individualizzati;
- capacità di cambiare i percorsi in itinere;
- coinvolgimento delle famiglie;

2.8 Livello professionale degli operatori da impiegare nel progetto ed eventuali programmi di formazione specifica; protezione del personale impiegato nella realizzazione del progetto da "burn-out" e da rischi ambientali, nel caso in cui la realizzazione del progetto comporti un contatto ripetuto con situazioni di grave disagio; rispetto delle normative di legge e contrattuali in materia di tutela del lavoro:

gli operatori coinvolti nel progetto sono i funzionari comunali referenti per lo specifico servizio, i professionisti del Ser.T, un operatore con funzioni di tutor al quale verrà conferito un incarico di

prestazione coordinata e continuativa o per il quale si attingerà al personale dell'Associazione "La Speranza" ONLUS, professionisti dell'Associazione suddetta e della Coop. Ama - Aquilone.

2.9 Modalità attuative delle verifiche e delle vantazioni interne da parte dell'Ente richiedente:

».

Il Comune capofila, di concerto con gli altri soggetti coinvolti, con cadenza periodica valuterà l'andamento del progetto sulla base di specifici indicatori e la rispondenza fra obiettivi raggiunti e prefissati progettando consequenzialmente successive ipotesi di miglioramento.

I responsabili dei servizi ove gli utenti sono collocati presenteranno al tutor ed ai referenti dei comuni, una relazione / scheda valutativa relativa all'andamento del servizio ed alle modalità attuative utilizzate dall'utente stesso (disponibilità, partecipazione, ecc)

Trimestralmente il tutor presenterà alle amministrazioni comunali ed al Ser.T. una relazione contenente progetti individuali, obiettivi perseguiti ed obiettivi da raggiungere, ipotesi di miglioramento. Saranno di competenza del tutor le riunioni valutative con i soggetti fruitori del servizio. Al termine del progetto verrà redatta una relazione conclusiva (dispensa).

10) Dimostrazione della fattibilità del progetto:

Continuità con iniziative già attuate a livello comunale;

Locali per effettuare il corso di formazione messi a disposizione del comune capofila;

Figura del tutor itinerante con appoggio presso il comune capofila;

Comune capofila con funzioni di raccordo fra i vari Enti e figure professionali.

Firma del legale rappresentante

Annotazione dell'Ente presentante il progetto:

Il seminario di formazione propedeutico al programma di reinserimento lavorativo organizzato dalla Cooperativa Ama Aquilone è inserito all'interno del progetto Diogene